Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 776 del 01/04/2021

Arte e CAA. Non solo disegni

Il Mart e la cooperativa il Ponte per la Giornata Mondiale dell'Autismo

A Rovereto le persone con bisogni comunicativi complessi possono fruire dell'arte grazie alla nuova Guida CAA, disponibile in versione cartacea e presto digitale.
È il progetto del Mart e della Coopeativa il Ponte, per la Giornata mondiale dell'autismo.

Quello della Comunicazione Aumentata e Alternativa è un linguaggio fatto di icone e pittogrammi utilizzato per incrementare le possibilità di comunicazione e dialogo delle persone autistiche o disabili.
Lanciata in forma di prototipo un anno fa, la prima Guida CAA alle Collezioni del Mart, ha superato la fase di usability test (i test con gli utenti) e sarà a disposizione del pubblico alla riapertura del museo.

Da una parte la volontà del **Mart** di togliere ogni barriera all'accesso al museo, dall'altra il desiderio della **Cooperativa Il Ponte**, come afferma il direttore **Filippo Simeoni**, «di facilitare alle persone con autismo l'accesso alla bellezza dell'arte moderna e contemporanea».

All'interno di un progetto condiviso – con la supervisione scientifica di ODFLab e partecipato dagli stessi utenti con autismo – la risposta a queste esigenze si è tradotta in una guida scritta con gli strumenti della **Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)** che sarà disponibile sia nella versione cartacea che in quella digitale.

Per tutti: «Per le **scolaresche** che al loro interno hanno persone con bisogni comunicativi complessi, per i **genitori** che vogliono coinvolgere i figli piccoli o i figli con deficit cognitivi nell'avventura del museo. Uno strumento che abbatterà un'altra barriera, quella comunicativa».

Soddisfatto **l'Assessore alla cultura Mirko Bisesti**: «Lo sosteniamo e ribadiamo con forza: **non c'è cultura se non c'è inclusione**. Nella Giornata internazionale di consapevolezza sull'autismo, il Mart ribadisce il proprio impegno e quello della Provincia sul fronte dell'**inclusione** di adulti e bambini con bisogni speciali. Il Mart è sempre più il museo di tutti, lo è nei programmi del Presidente Sgarbi, con le mostre che richiamano il grande pubblico, e lo è nei progetti dell'Area educazione del museo che coinvolgono scuole, famiglie, anziani, persone con disabilità».

Responsabile dei Progetti speciali del Museo è Ornella Dossi che spiega: «Quello della guida in CAA alle Collezioni è un progetto pluriennale realizzato grazie al **coinvolgimento attivo degli utenti** della cooperativa il Ponte».

Ragazzi e ragazze con autismo che durante le attività laboratoriali hanno «testato» e sperimentato le strategie della Comunicazione Aumentativa Alternativa: «Il concetto di **metafisica di de Chirico**, quello del **Realismo Magico di Casorati** non sono facilmente accessibili nemmeno a un adulto. Abbiamo lavorato sulle emozioni, sui colori, sulla posizione degli oggetti nella realtà». Alcune persone con autismo sono state coinvolte per "tradurre" le informazioni ricevute in una spiegazione e diventare **ambasciatori** del Mart: «Hanno condotto personalmente alcune visite guidate al museo destinate alle classi delle scuole superiori, mettendo così in evidenza i punti di forza e di debolezza di questa nuova comunicazione, permettendoci di perfezionare ulteriormente questo strumento». L'esperienza ha avuto ottime ricadute sul **consolidamento della rete territoriale** cultura – istruzione – terzo settore e ha permesso **l'incontro** tra persone con autismo e studenti, in un'ottica di inclusione che passa necessariamente dalla **relazione spontanea e dalla normalizzazione del confronto**.

Con la Guida in CAA una selezione di capolavori delle collezioni del Mart diventano accessibili anche alle persone con deficit cognitivo e comunicativo: «La traduzione per immagini e frasi semplici – spiega **Alice Zenatti**, educatrice della cooperativa Il Ponte di Rovereto – permette di comprendere più facilmente il messaggio. La *"Rotazione di ballerina con pappagalli"* di Fortunato Depero è affrontata partendo dai dettagli, quelli su cui per primi i ragazzi e le ragazze della cooperativa hanno posto attenzione: il colore, le forme, la dinamica del movimento».

La guida si sofferma su artisti come de Chirico, Casorati, Merz: «Ma anche la stessa struttura del Mart, l'architettura di Mario Botta, i materiali usati, le forme. I ragazzi – continua Zenatti – si sono immersi nella dimensione del museo come spazio fisico, osservandolo da tutte le angolazioni, anche sdraiati a terra nella piazza centrale per guardare da una diversa prospettiva la cupola trasparente».

«Ho seguito tutta la parte grafica e l'impaginazione – spiega **Lorenzo Minacapelli**, uno dei ragazzi coinvolti nel progetto – e sono soddisfatto di aver contribuito alla realizzazione uno strumento utile per le persone con disturbo dello spettro autistico e in generale del neurosviluppo. Abbiamo lavorato in squadra, e il risultato è qualcosa di importante che sono sicuro sarà di spunto per tanti altri musei».

Il Mart è uno dei primi musei italiani a dotarsi di una guida in CAA, che sarà disponibile sia in versione digitale che cartacea. All'interno – selezionate dagli educatori, dai curatori e dagli stessi utenti – la vita e le opere di **Fortunato Depero** (*Rotazione di Ballerina e pappagalli*, 1917; *Movimento d'uccello*, 1916), la vita e le opere di **Giorgio de Chirico** (*La matinée angoissante*, 1912; *Piazza d'Italia-Pomeriggio di Arianna*, 1972; *Due figure mitologiche*, *Nus antiques-Composizione mitologica*, 1927), la vita e le opere di **Felice Casorati** (*Beethoven*; *Le ereditiere - Le sorelle*, 1910), la vita e l'opera di **Mario Merz** *Chiaro oscuro/oscuro chiaro*, 1983, la vita e l'opera di **Michelangelo Pistoletto** *Orchestra di stracci - Quartetto*, 1968.

Mart. I Progetti Speciali

Il Mart si occupa di disabilità a 360 gradi, coinvolgendo ogni anno oltre 3mila persone con bisogni speciali. L'utenza comprende persone con disabilità fisiche, motorie, sensoriali o cognitive, dall'Alzheimer all'autismo. Il museo offre **percorsi tattili, visite in Lis (Lingua dei segni) e laboratori** pensati per stimolare la manualità, la creatività e per produrre e condividere conoscenza.

In biglietteria è disponibile la **videoguida in LIS**, che favorisce la visita in autonomia delle persone sorde.

Nel 2015, l’A.G.S.A.T. - Associazione genitori soggetti autistici del Trentino ha consegnato al Mart il riconoscimento **Autismo Accolgo.**

(ssm)